



UNITÀ PASTORALE DI
Zero Branco, S. Alberto, Scandolara
IL FOGLIETTO

www.collaborazionedizerobranco.it

e-mail: redazione.foglietto@gmail.com

Recapiti: ZERO BRANCO: Canonica 0422.97007 SANT'ALBERTO: c/o Zero Branco SCANDOLARA: c/o Zero Branco
mail: unitapastoralezero@gmail.com

XIX Domenica del Tempo Ordinario B - 8 agosto 2021 - n. 460

La Bella Notizia di Gesù secondo Giovanni (6,41-51)

In quel tempo, i Giudei si misero a mormorare contro Gesù perché aveva detto: «Io sono il pane disceso dal cielo». E dicevano: «Costui non è forse Gesù, il figlio di Giuseppe? Di lui non conosciamo il padre e la madre? Come dunque può dire: "Sono disceso dal cielo"?». Gesù rispose loro: «Non mormorate tra voi. Nessuno può venire a me, se non lo attira il Padre che mi ha mandato; e io lo risusciterò nell'ultimo giorno. Sta scritto nei profeti: "E tutti saranno istruiti da Dio". Chiunque ha ascoltato il Padre e ha imparato da lui, viene a me. Non perché qualcuno abbia visto il Padre; solo colui che viene da Dio ha visto il Padre. In verità, in verità io vi dico: chi crede ha la vita eterna. Io sono il pane della vita. I vostri padri hanno mangiato la manna nel deserto e sono morti; questo è il pane che discende dal cielo, perché chi ne mangia non muoia. Io sono il pane vivo, disceso dal cielo. Se uno mangia di questo pane vivrà in eterno e il pane che io darò è la mia carne per la vita del mondo».



Io sono il pane disceso dal cielo. In una sola frase Gesù raccoglie e intreccia tre immagini: pane, cielo, discendere. Potenza della scrittura creativa dei Vangeli, e prima ancora del linguaggio pieno di immaginazione e di sfondamenti proprio del poeta di Nazaret. Io sono pane, ma non come lo è un pugno di farina e di acqua passata per il fuoco: pane perché il mio lavoro è nutrire il fondo della vita. Io sono cielo che discende sulla terra. Terra con cielo è giardino. Senza, è polvere che non ha respiro. Nella sinagoga si alza la contestazione: ma quale pane e quale cielo! Sappiamo tutto di te e della tua famiglia. E qui è la chiave del racconto. Gesù ha in sé un portato che è oltre. Qualcosa che vale per tutta la realtà: c'è una parte di cielo che compone la terra; un oltre che abita le cose; il nostro segreto non è in noi, è oltre noi. Come il pane, che ha in sé la polvere del suolo e l'oro del sole, le mani del seminatore e quelle del mietitore; ha patito il duro della macina e del fuoco; è germogliato chiamato dalla spiga futura; si è nutrito di luce e ora può nutrire. Come il pane, Gesù è figlio della terra e figlio del cielo. E aggiunge una frase bellissima: nessuno può venire a me se non lo attira il Padre che mi ha mandato. Ecco una nuova immagine di Dio: non il giudice, ma la forza di attrazione del cosmo, la forza di gravità celeste, la forza di coesione degli atomi e dei pianeti, la forza di ogni comunione. Dentro ciascuno di noi è al lavoro una forza instancabile di attrazione divina, che chiama ad abbracciare bellezza e tenerezza. E non diventeremo mai veri, mai noi stessi, mai contenti, se non ci incamminiamo sulle strade dell'incanto per tutto ciò che chiama all'abbraccio. Gesù dice: lasciate che il Padre attiri, che sia la comunione a parlare nel profondo, e non il male o la paura. Allora sì che "tutti saranno istruiti da Dio", istruiti con gesti e parole e sogni che ci attraggono e trasmettono benessere, perché sono limpidi e sani, sanno di pane e di vita. Il pane che io darò è la mia carne data per la vita del mondo. Sempre la parola "vita", martellante certezza di Gesù di avere qualcosa di unico da dare affinché possiamo vivere meglio. Ma non dice il mio "corpo", bensì la mia "carne". Nel Vangelo di Giovanni carne indica l'umanità originaria e fragile che è la nostra: il verbo si è fatto carne. Vi do questa mia umanità, prendetela come misura alta e luminosa del vivere. Imparate da me, fermate l'emorragia di umanità della storia. Siate umani, perché più si è umani più si manifesta il Verbo, il germe divino che è nelle persone. Se ci nutriamo così di vangelo e di umanità, diventeremo una bella notizia per il mondo. *(da un commento di E. Ronchi)*

DON RENÉ CONSIGLIA...

“Per saperne di più e, possibilmente, per ragionare con la propria testa...” Buona lettura!

FAMIGLIA CRISTIANA n° 32

- Olimpiadi “sono italiano?” p. 18
- Certificato di vaccinazione p. 28
- Italia fragile “al fuoco!” p. 36
- La nave degli Albanesi p. 46
- L'arte a Padova p. 62
- In famiglia p. 68

LA VITA DEL POPOLO n° 31

- Le vacanze con “green pass” p. 1
- Dignità dei lavoratori p. 3
- Due occhi che parlano p. 9
- Accoglienza a Giavera p. 12



SCANDOLARA

Lunedì 16 agosto ore 19.00 Santa Messa in onore del patrono S. Rocco e al termine bicchierata aperta a tutti.

DISPONIBILITÀ PER LE CONFESSIONI

Martedì 10 agosto ore 9.30-11.30 in cappellina a S. Alberto (don Renato)

Venerdì 13 agosto ore 9.30-11.30 in sacrestia a Zero Branco (don Renato)

Sabato 14 agosto ore 16.00-17.30 in sacrestia a Zero Branco (don Renato)

Martedì 10 agosto		S. Lorenzo, diacono e martire	Gv 12,24-26
Scandolara	18.30	Santa Messa	
Zero Branco	20.30	Adorazione Eucaristica e rosario	
Mercoledì 11 agosto		S. Chiara, vergine	Mt 18,15-20
Zero Branco	18.30	Santa Messa	
Giovedì 12 agosto			Mt 18,21-19,1
Sant'Alberto	20.30	Santa Messa	
Venerdì 13 agosto			Mt 19,3-12
Sant'Alberto	8.30	Sacerdoti e religiosi vivi e defunti, per le vocazioni e gli ammalati	+ Anime del Purgatorio
Zero Branco	8.30	Santa Messa	
Sabato 14 agosto		S. Massimiliano M. Kolbe, presbitero e martire	c 19,13-15
Zero Branco	9.00	Lodi	
Zero Branco	10.30	Matrimonio di Baseggio Jessica e Baldisser Luca	
Zero Branco	18.30	* Per Ilenia e fam. + Francescato Angela e def. fam. Francescato + Tessarotto Albino, Pastrello Letizia, Franchin Sergio, Righetto Ruggero, Zugno Antonio + Requale Gaetano e Caldato Rina + Borgo Maurizio + Schiavinato Gianfranco, Casarin Paolo e suore def. di Zero Branco + Coldebella Alberto, nonni e zio + Daffrè Leone, De Marchi Artemia + Biasin Romeo, Covre Elisa + Busato Maria, Ines, Bison Gino e f.d. + Casarin Paolo, Angelo, Tosato Emma, fratelli def. + Barbazza Vittorio	
Scandolara	19.00	+ Malvestio Giuseppe e Alcide, Brugnaro Dino, Edvige e Maria + Miatto Giuseppe e Luigi + Mason Rita e fam. Florian Elisa + Florian sr. Franca, Mario, Valentino e Ida	
Domenica 15 agosto		ASSUNZIONE della BEATA VERGINE MARIA	Lc 1,39-56
Sant'Alberto	8.00	+ Libralato Giuliano e fam. + Libralato Vittorio Crema	
Zero Branco	9.00	Santa Messa e benedizione sul sagrato <i>Le intenzioni non saranno lette ma applicate</i>	+ Anime Abbandonate + Dell'Anna Antonio
Scandolara	10.00	+ Favaro Oliviero e f.d.	
Sant'Alberto	11.00	* Int. Off. In ringraziamento + Anime del Purgatorio + Def. Fam. Foschini + Vivi e def. Pizziolo Attilio, Gobbo Vittorio	
Zero Branco	11.15	Santa Messa	
Zero Branco	18.30	+ Loro Aldo + Tessarotto Giuseppe, Rosa e Roberto + Martin Egidio ed Empolide + Bortolato Giulia e Teresa, Volpato Giuseppe e Feltrin Andrea	